



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).
D.P.C.M. del 11/05/2020

AGLI INTERESSATI AL PROCEDIMENTO

Oggetto: *“Adeguamento ed ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Castrovillari(Cs)”* Cod. ID33454 Delibera CIPE n.60/2012 -CUP J47B13000170006.
AVVISO DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, ai sensi degli ex art.11 c. 2, 16 e 49 del DPR n.327/2001 in materia di espropriazione per la pubblica utilità, ed ai sensi degli artt.7 ed 8 della Legge n.241/90, finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento, alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ed all'approvazione del progetto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DEGLI ESPROPRIO

VISTI

- il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- l'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 2/2009;
- l'art. 17, comma 1, del D.L. n. 195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 26/2010;
- la Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012;
- l'art. 10, commi, 2-ter, 4, 5 e 6, del D.L. n. 91 del 2014, convertito con mod. dalla L. n.116 del 2014;
- l'art. 7, commi 4 e 7, 7-bis e 7-ter del D.L. n.133 del 2014, convertito con mod. dalla L. n.164 del 2014;
- il D.P.C.M. 03/11/2015 relativo, tra gli altri, all'intervento di che trattasi;
- l'art.2 commi 1 e 2, del D.L. n.243 del 29/12/16, convertito con mod. nella L. n.18 del 27/02/2017;
- il D.P.C.M. 26/04/2017, reg.to Corte dei Conti il 18/05/2017 e pubblicato in GU n.128 del 05/06/2017;
- l'art. 4-septies della legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione con mod. DL n.32 del 18 aprile 2019;
- il D.P.C.M. 11/05/2020, pubblicato in G.U. - Serie Speciale - n.65 del 08/06/2020;

PREMESSO

- che, lo Stato Italiano è oggetto di sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 (causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (causa C-85/13) in ordine alla violazione degli artt. 3, 4 e 10 della Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, definendo la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue;
- che la Delibera CIPE n.60 del 30.04.2012 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche”*, ha previsto il finanziamento di diversi interventi finalizzati al superamento delle procedure di contenzioso e pre-contenzioso comunitario, tra cui è ricompreso quello denominato *“Adeguamento ed ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Castrovillari (CS)”*, comprendente i comuni di Castrovillari, Frascineto, Civita e San

Basile (cod. ID:33454), e che prevede un finanziamento per €5.600.000,00 di fondi pubblici e €2.400.000,00 di quota privata del proponente nell'ambito di una procedura di "project financing" per un totale di €8.000.000,00;

- che, con D.P.C.M. 3 novembre 2015, a seguito della procedura prevista dall'articolo 7 comma 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n.164, l'Ing. Domenico Pallaria è stato nominato Commissario Straordinario per la realizzazione, tra gli altri, dell'intervento di che trattasi;
- che, con Ordinanza n.03/ODC del 19/04/2016, il Commissario Straordinario ha nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Giovanni Pizzo, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006;
- che, con ex D.P.C.M. 26.04.2017, registrato dalla Corte dei Conti il 18 maggio 2017, pubblicato sulla G.U.R.I. in data 5 giugno 2017, il Prof. Enrico Rolle è stato nominato "*Commissario Straordinario unico per la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 19 luglio 2012 (Causa C-565/10) ed il 10 aprile 2014 (Causa C-85/13) in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue*" in sostituzione del precedente;
- che, con Provvedimento del Commissario Straordinario Unico n.20 del 31/01/2020, è stata nominato l'Ing. Sergio Ragozzino Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione del precedente;
- che, con D.P.C.M. 11/05/2020, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Speciale – n°65 in data 8 giugno 2020, il Prof. Maurizio Giugni è stato nominato "*Commissario Straordinario unico per la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 19 luglio 2012 (Causa C-565/10) ed il 10 aprile 2014 (Causa C-85/13) in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue*", in sostituzione del precedente;
- che, per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico D.P.C.M. 11/05/20 è subentrato in tutte le attività intraprese dal precedente Commissario Straordinario cessato dal proprio incarico;

CONSIDERATO

- che, con Provvedimento del Commissario Straordinario Unico n. 15 prot. U-CU0091 del 02/08/2017 è stata disposta l'aggiudicazione dei servizi in oggetto al raggruppamento temporaneo di professionisti RTP Studio di Ingegneria Isola Boasso e Associati Sri (mandataria), Studio Hydra Srl (mandante), Altene Ingegneri Associati (mandante), Ing. Giuseppe Brutto (mandante). e Geol. Beniamino Michele Capicotto (mandante);
- che, con nota prot. E-CU2248 del 08/10/2018, l'RTP affidatario ha trasmesso il progetto definitivo comprendente gli interventi necessari al conseguimento delle condizioni di superamento della condanna C-565/1, acquisito agli atti dell'ufficio commissariale;
- che, in data 22-01-2020 è stata definitivamente adottata la determinazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi in forma simultanea in modalità sincrona ex art. 14-ter Legge 241/90, agli atti del Commissario Straordinario Unico al protocollo n. U-CU0090-22/01/2010, che acquisisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, favorevoli per l'approvazione del progetto definitivo;

PRESO ATTO

- che, il Commissario Straordinario Unico assume le funzioni di autorità espropriante ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.P.R. n.327/2001, ed ai sensi dell'art.2, c.9, del D.L. n.243 del 29/12/16 (pubblicato in G.U. n.304 del 30 dicembre 2016), prevede che si avvalga (omissis...), ed altresì, delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato e degli Enti pubblici che operano nelle aree di intervento;
- che, è stata stipulata Convenzione Quadro in data 10 maggio 2018, nonché successivo Atto integrativo del 9.12.2019, con la quale sono state definite, sotto il profilo procedurale, amministrativo e finanziario i rapporti tra il Commissario Unico ex D.P.C.M. 26 aprile 2017 e l'Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri (U.T.A.), diverse attività e funzioni da assolvere, tra le quali l'organizzazione e gestione delle procedure espropriative o di cessione volontaria relative ai lavori di competenza del Commissario Unico";
- che, in ragione di quanto convenzionalmente concordato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 6 del DPR 327/2001, con Provvedimento del Commissario Straordinario Unico n. 36 del 05.03.2020 è stato nominato quale Responsabile del Procedimento per le procedure espropriative l'Ing. Giovan Battista

Pasquariello, funzionario dell'U.T.A., con i compiti di coordinare e curare tutte le operazioni e gli atti del procedimento espropriativo demandate all'UTA, relative all'intervento di "*Adeguamento ed ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Castrovillari (CS)*" (cod. ID:33454);

CONSIDERATO

- che, nell'ambito della realizzazione dell'intervento di "*Adeguamento ed ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Castrovillari (Cs)*", comprendente i comuni di Castrovillari, Frascineto, Civita e San Basile, il progetto redatto dal raggruppamento di professionisti RTP sopra richiamata, prevede la necessità di realizzare opere anche all'interno di aree private, mediante l'espropriazione, asservimento e/o occupazione temporanea delle stesse ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i., come riportato nel piano particellare (Elaborato n.R.07), di cui all'elenco ditte della "**Allegato A**", che fa parte integrante del presente atto, e del progetto definitivo redatto;
- che, ai sensi dell'art.12 comma 1 lett. a) del D.P.R. n.327/2001, la dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta quando l'autorità espropriante approva a tale fine il progetto definitivo dell'opera pubblica;
- che, ai sensi dell'art.13 comma 1 del D.P.R. n.327/2001 occorre procedere alla disposizione della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto, ricorrendo i presupposti di legge per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, di cui al Titolo II - Capo II del D.P.R. 327/2001, per le aree necessarie ricadenti nella realizzazione dell'opera in oggetto;
- che, ai sensi dell'art.10, comma 6 del Decreto Legge 91/2014 convertito con modificazione dalla legge 116/2014, l'atto di approvazione del progetto da parte del Commissario Straordinario "... omissis ..." comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale "... omissis ..." e "... omissis ..." per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i termini di legge previsti dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n.327 del 8 giugno 2001, e s.m., sono ridotti alla metà";
- che, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.P.R. n.327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero altro atto, anche di natura territoriale;
- che, per l'intervento in oggetto occorre, dunque, procedere con tutti gli adempimenti previsti dalla legge, finalizzati all'emanazione del decreto di espropriazione e alla conclusione del procedimento stesso;
- che, ai sensi del D.P.R. n.327/2001, al proprietario del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'asservimento e/o esproprio, va inviato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 11, 16 e 49, mediante pubblico avviso del procedimento allorché il numero dei destinatari sia superiore a 50;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO

AVVISA

Che, per l'esecuzione dei lavori di "*Adeguamento ed ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Castrovillari*", oggetto di questo procedimento finalizzato l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, asservimento e/o occupazione temporanea per l'approvazione del progetto e la dichiarazione di pubblica utilità, da realizzarsi a cura di questa Autorità espropriante, si è reso necessario, per motivi tecnici – urbanistici – logistici – sociali ed economici, individuare un'area d'intervento nella quale sono compresi gli immobili di cui all'**Allegato A**), che con il presente atto s'intende integralmente richiamato, come identificati nel catasto terreni dei comuni di Castrovillari (CS), Frascineto (CS), Civita (CS) e San Basile (CS);

Che l'Autorità Espropriante è il Commissario Straordinario Unico, nominato con D.P.C.M. 11/05/2020, pubblicato sulla G.U.R.I. - Serie Speciale - in data 8 giugno 2020, per la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 19 luglio 2012 (Causa C-565/10) e del 10 aprile 2014 (Causa C-85/13) in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue;

Che il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento è l'Ing. Sergio Ragazzino;

Che il Responsabile per il presente Procedimento di esproprio è l'Ing. Giovan Battista Pasquariello;

Che l'oggetto del procedimento è la dichiarazione di pubblica utilità preordinata all'apposizione del vincolo all'esproprio, asservimento e/o occupazione temporanea ed all'approvazione del progetto per i lavori di

“Adeguamento ed ottimizzazione dello schema depurativo dell'agglomerato di Castrovillari (Cs)” comprendente i comuni di Castrovillari (CS), Frascineto (CS), Civita (CS) e San Basile (CS) (cod.ID:33454), finalizzata all'espropriazione, asservimento e/o occupazione temporanea delle aree interessate dai lavori;

Che, quindi, con il presente avviso viene dato **avvio al procedimento diretto all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, asservimento e/o occupazione temporanea** degli immobili identificati nell'**Allegato A**) e negli elaborati del progetto definitivo, ricadenti nei comuni di Castrovillari (CS), Frascineto (CS), Civita (CS) e San Basile (CS).

Ai sensi e per gli effetti dell'art.11, c.2, 16 e 49 del D.P.R. n.327 del 08.06.2001, il presente avviso viene trasmesso ai Comuni di Castrovillari (CS), Frascineto (CS), Civita (CS) e San Basile (CS) per l'affissione nell'Albo Pretorio, alle redazioni di un quotidiano a diffusione nazionale e di un quotidiano a diffusione locale, alla Regione Calabria per la pubblicazione sul sito informatico istituzionale, e sarà pubblicato sul sito istituzionale: www.commissariounicodepurazione.it.

Si informa che una copia degli elaborati del progetto in corso di redazione e del relativo piano particellare d'esproprio, indicanti la natura e lo scopo delle opere da eseguire, è depositata presso gli Uffici Tecnici dei Comuni di Castrovillari (CS), Frascineto (CS), Civita (CS) e San Basile (CS), consultabile secondo gli orari di apertura al pubblico degli uffici, e presso la sede operativa del Commissario Straordinario Unico, in viale Europa, 35, 88100 – Catanzaro (CZ) – tel.0961-858225/24, referente ing. M. Pia Funaro (cell.: 347-9414220, previo comunicazione anticipata a mezzo pec, come in appresso indicata, chi sarà delegato a prendere visione degli atti.

Ai sensi dell'art.10, c.6 del DL n.91/2014 convertito con mod. dalla Legge n.116/14, ricorrendo gli estremi della pubblica utilità dell'opera da realizzare, gli interessati al procedimento possono formulare le proprie osservazioni, che dovranno essere inviate alla stessa, Commissario Straordinario Unico, via Calabria 35, 00187. Roma: **pec: commissario@pec.commissariounicodepurazione.it**, entro i successivi **15 giorni** dalla pubblicazione, e che verranno opportunamente valutate dall'Autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.

Decorso tale termine (**15 gg.**), ricorrendo gli estremi della pubblica utilità dell'opera da realizzare e, quindi, del suo interesse collettivo, questo Commissario Straordinario Unico provvederà, con proprio provvedimento, a disporre l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili identificati nell'**Allegato A**) con dichiarazione della pubblica utilità, e con eventuale contestuale approvazione del progetto definitivo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 3 del DPR 327/2001, la S.V., iscritta nei registri catastali alle predette partite, qualora non sia più proprietaria dei beni suindicati, è invitata a comunicare a questa Autorità, entro 15 giorni dal ricevimento del presente avviso, ove ne sia a conoscenza, l'identità del nuovo proprietario o comunque fornire copia degli atti in suo possesso attestanti il trasferimento del suo titolo di proprietà.

Roma, li _____

Il Responsabile del Procedimento di Esproprio
Ufficio Esproprio del Commissario
Dott. Ing. Giovan Battista Pasquafiello